



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno duemilaundici, addì **15 marzo** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0017814 del 10.03.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

15 MAR. 2011

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.10), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.40), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.10), dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.00); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assistono per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta, dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

DELIBERA

61/11

PERSONALE

9/1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 MAR. 2011

COLLEGIO DI DISCIPLINA

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione II Personale:

Come è noto, i procedimenti disciplinari per il personale docente, relativamente a casistiche suscettibili di sanzioni superiori alla censura – quest'ultima di competenza del Rettore- sono stati a suo tempo rimessi alla cognizione di un collegio di disciplina interno al CUN, ai sensi dell'art. 3 della legge 16 gennaio 2006, n. 18.

La legge 30.12.2010, n. 240 è successivamente intervenuta, tra l'altro, sulla materia della disciplina, prevedendo (art. 10) l'abrogazione del richiamato articolo di legge e contestualmente l'istituzione, presso ciascuna sede universitaria, di un collegio di disciplina, composto esclusivamente da professori universitari in regime di tempo pieno e da ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, secondo modalità definite dallo statuto, con la competenza a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo.

Il Presidente evidenzia che il collegio dovrà operare secondo il principio del giudizio fra pari nel rispetto del contraddittorio. La partecipazione al collegio di disciplina non darà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Occorrerà normare, quindi, ogni fase del procedimento disciplinare mantenendo invariata la competenza del Rettore sull'irrogazione della censura e quella del collegio per la cognizione di tutte le fattispecie passibili di sanzioni di più grave entità che, in caso di accertamento o meno di responsabilità, saranno formalizzate con delibera del Consiglio di Amministrazione, rinviando per quanto non disposto alla normativa vigente.

Tanto premesso e considerato che la sopravvenuta disciplina di legge ha caducato con effetto immediato il collegio di disciplina in seno al CUN, si pone l'esigenza di costituire nella sede universitaria in tempi rapidi il richiamato nuovo collegio di disciplina, atteso che, qualora dovessero nel futuro intervenire situazioni tali da determinare in capo a docenti della Sapienza gravi responsabilità disciplinari, non vi sarebbe l'organismo deputato a giudicare ai termini di legge, salva unicamente la possibilità di provvedimenti di censura inflitti dal Rettore. La costituzione del collegio dovrà essere, in base a quanto espressamente richiesto dal legislatore, recepita, come sopra richiamato, in una specifica norma statutaria che, secondo l'Amministrazione, non rientrerebbe tra quelle da rimettere all'organo deputato alle modifiche statutarie previsto dalla legge 240/2010

Luw

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DOTT. RICCARDO ANGELIS

PERVENUTO IL
10 MAR. 2011
RIP. V - SETT. III



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

115 MAR. 2011

all'art. 2, secondo comma, ma che in ogni caso il Rettore ritiene opportuno consultare.

Si ritiene che tale organismo, i cui componenti debbono essere in numero pari compreso il presidente, debba durare in carica tre anni e che i suoi componenti possano essere designati per non più di un ulteriore mandato consecutivo. I membri effettivi e supplenti saranno designati dal Senato Accademico e nominati dal Rettore che individuerà tra i professori membri effettivi colui il quale sarà preposto all'esercizio delle funzioni di Presidente.

Si dovrà prevedere che il collegio deliberi a maggioranza dei componenti e che in caso di parità di voti prevalga il voto del presidente. Ancora, si dovrà prevedere che il procedimento si svolga nel rispetto del principio del contraddittorio e che le funzioni di relatore vengano svolte da un delegato del Rettore. Infine, il procedimento disciplinare dovrà ritenersi estinto ove non intervenga la pronuncia del collegio entro centottanta giorni dalla data di ricezione degli atti.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 08 marzo 2011, ha deliberato di proporre all'Organismo, istituito con decreto rettorale n. 661 del 03 marzo 2011 per la revisione dello Statuto di Ateneo ai sensi dell'art. 2 comma 5 della legge n. 240/2010, che dopo l'ultimo periodo del secondo comma dell'art. 6 del vigente Statuto d'Ateneo sia inserita la normativa relativa al collegio di disciplina. In particolare il Rettore ha formulato la seguente proposta: *"E' istituito il collegio di disciplina di Sapienza. Il collegio di disciplina di Sapienza è composto da n.....professori universitari effettivi e n.....professori universitari supplenti a tempo pieno e da n.....ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno effettivi e n.....supplenti nominati dal Rettore su designazione del Senato Accademico. Il mandato dei componenti del collegio di disciplina è di tre anni ed è consecutivamente rinnovabile per una sola volta. Il collegio di disciplina ha competenza a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo per ogni fatto che possa dar luogo all'irrogazione di una sanzione più grave della censura tra quelle previste dall'articolo 87 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore di cui al regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592. Il collegio è presieduto da un professore universitario tra i membri effettivi individuato dal Rettore. Resta ferma la competenza del Rettore in merito alla cognizione di fatti che possano dar luogo all'irrogazione della censura. Il funzionamento del collegio di disciplina è normato da specifico regolamento approvato dal Senato Accademico"*.

IL DIR. AMMINISTRAZIONE

Dot. Vincenzo Angelis

cuw



15 MAR. 2011

..... OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 61/11

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la legge 168/89;**
- **Vista legge 16 gennaio 2006, n. 18 e in particolare l'art. 3;**
- **Vista la legge 30.12.2010, n. 240 e in particolare l'art. 10;**
- **Visto il vigente Statuto d'Ateneo e in particolare l'art. 6;**
- **Vista la deliberazione del Senato Accademico, seduta dell'8 marzo 2011;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 19: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, De Nigris Urbani, Fanelli, Lucchetti, Maniglio e Morrone**

DELIBERA

- **di esprimere parere favorevole, con le seguenti modifiche, in merito a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo u.s. relativamente alla proposta di integrazione dell'art. 6 del vigente Statuto di Ateneo, con l'istituzione del Collegio di disciplina per il personale docente:**
 - **sostituire il primo capoverso con "E' istituito il Collegio di disciplina di Sapienza. Il Collegio disciplinare di Sapienza è composto da professori universitari effettivi e supplenti a tempo pieno e da ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno effettivo e supplenti nominati dal Rettore su designazione del Senato accademico.";**
 - **sostituire "Il Collegio è presieduto da un professore universitario tra i membri effettivi individuato dal Rettore" con "Il Collegio è presieduto da un professore universitario eletto dai componenti".**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS